



**Alla c.a.
Dipartimento Tutela e Salute**

PREMESSA

I servizi sanitari e in genere i servizi posti a salvaguardia della salute sono per definizione “sistemi a rischio”. La natura del rischio è dinamica ed è la risultante di complesse interazioni tra il paziente e il personale e le variabili tecnico/professionali, organizzative e ambientali.

Partire da tale considerazione consente a un'Organizzazione di concepire l'errore quale possibilità concreta e dalla quale apprendere per ridurre in futuro i rischi e migliorare l'efficacia delle prestazioni a beneficio del paziente, dei familiari e di tutta la collettività.

Strumento utile a minimizzare i rischi, riducendo l'errore da una parte e accrescendo le competenze di tutti coloro che operano all'interno dei servizi è il Risk Management.

IL CONTESTO

Il Centro Reggino di Solidarietà – Ce.Re.So. OdV svolge i propri servizi sanitari nell'ambito del recupero e della riabilitazione delle persone con Disturbo da Uso di Sostanze e comportamenti additivi erogando prestazioni residenziali e semiresidenziali. L'Ente è in possesso di Accreditamento definitivo con il Servizio Sanitario Regionale (DPGR n°1/2011 n°909 del 04/02/2010)

Nello specifico:

Comunità terapeutica Archè, via Madonna delle Grazie, Gallico – Reggio Calabria

Servizio semiresidenziale don Tonino Bello, in Reggio Calabria – via Nazionale 57 Sambatello

L'Ente è certificato per il Sistema di Gestione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2005

Come da rilevazione nell'analisi di contesto e valutazione rischio/opportunità, i riferimenti procedurali sono le seguenti istruzioni operative:

- Rischi connessi all'inserimento dei pazienti nella struttura residenziale
- Rischi connessi alla registrazione, conservazione e assistenza all'autosomministrazione dei farmaci
- Rischi connessi alle condotte aggressive eterodirette
- Rischio infezioni

GLI EVENTI

Per ciò che riguarda l'analisi del rischio, i riferimenti sono il Manuale della Qualità e il Piano per la Gestione del Rischio clinico (rev.1 del 05/02/2024) che nell'analisi di contesto e gestione dei rischi/opportunità nello specifico del rischio clinico prevede i seguenti ambiti:

- Rischi connessi all'inserimento dei pazienti nella struttura residenziale



- Rischi connessi alla registrazione, conservazione e assistenza all'autosomministrazione dei farmaci
- Rischi connessi alle condotte aggressive eterodirette
- Rischio infezioni

La presente relazione redatta ai sensi dell'art. 2 comma 5 della Legge 24 dell'8 marzo 2017 intende rappresentare a consuntivo degli eventi registrati nel periodo compreso tra il 1 aprile 2024- 31 marzo 2025 segnalati all'interno dei Servizi sanitari residenziale e semiresidenziale del Cereso, utilizzando le schede di rilevazione "incident reporting" previste dal Sistema di Gestione del Rischio Clinico con le quali pazienti, familiari, operatori e volontari possono comunicare un accadimento che ha riguardato loro stessi e/o altre persone.

Tali schede sono, di norma, raccolte nei singoli servizi, qualora riguardino azioni relative alle procedure operative di Risk Management vengono indirizzate alla Direzione.

Nel corso del periodo di riferimento, sono stati segnalati eventi come di seguito riportati:

1. Rischi connessi all'inserimento dei pazienti nella struttura residenziale

Non ci sono state segnalazioni di eventi

2. Rischi connessi alla registrazione, conservazione e assistenza all'autosomministrazione dei farmaci

È stato segnalato un evento (errore nell'assunzione del farmaco da parte del paziente)

3. Rischi connessi alle condotte aggressive eterodirette

È stato segnalato un quasi evento (errata procedura delle dimissioni volontarie di un paziente). L'evento non si è verificato per l'intervento di un altro operatore a supporto che ha permesso di ridurre la carica di aggressività

4. Rischio infezioni

Non si è verificato alcun episodio.

Non sono state ricevute richieste di risarcimenti per responsabilità professionale.

Reggio Calabria 15/04/2025

Il Risk manager
Dott.ssa Antonella Muscatello